REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO (ASTRA)

Ufficio Carriere del personale docente e ricercatore
settorepersonaledocente@uniroma1.it

Prima Guida operativa per il personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL.

Regolamento emanato con D.R. 1509/2026 del 16.07.2026 approvato in Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2026 con parere favorevole del Senato Accademico del 7 luglio 2026 e parere non ostativo del Collegio dei Revisori dei Conti del 30 giugno 2026.

Sapienza Università di Roma

Luglio 2026

Finalità

Una disciplina unica e coordinata, rivolta al Personale docente, tecnico-amministrativo e Collaboratori Linguistici.

1

Trasparenza

criteri, procedure e limiti sono predeterminati e documentabili.

2

Uniformità

stesse regole per Fondo generale, iniziative, conto terzi ed economie.

3

Sostenibilità

solo risorse effettivamente disponibili, accertate o validate.

4

Valorizzazione

riconosce contributi qualificati e ulteriori rispetto ai compiti ordinari.

5

Coordinamento

evita sovrapposizioni con conto terzi, fondi ricerca e compensi incentivanti.

6

Controllo

verifiche preventive, attestazioni e recupero delle somme non dovute.

Punti chiave

Una disciplina unica e coordinata, rivolta al Personale docente, tecnico-amministrativo e Collaboratori Linguistici.

1

Riduzione dei Regolamenti

Abrogati il **Regolamento delle attività eseguite nell'ambito dei programmi comunitari ed internazionali** D.R. n 528, Prot. n. 57667 del 22/11/2009 e il **Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità** ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, D.R. n. 2487/2018 del 18.10.2018.

2

Semplificazione

Eliminazione del prelievo sugli *overheads* previsto dal Regolamento delle attività eseguite nell'ambito dei programmi comunitari ed internazionali e uniformità di procedure per le diverse tipologie di sistemi incentivanti.

3

Platea dei beneficiari

Non più rivolto al solo PD ma anche al PTA/CEL, nei termini previsto dall'art. 9, comma 1 della L. 240/2010

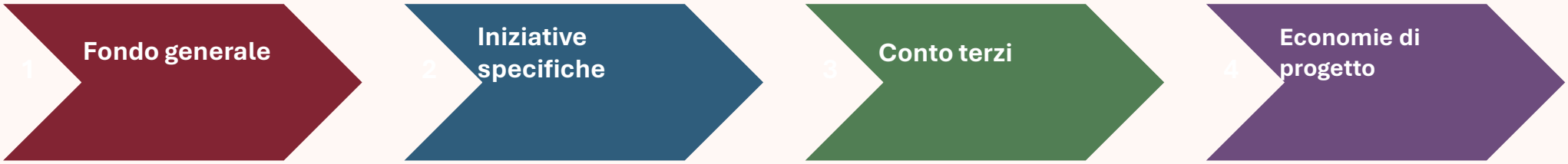
4

Soluzione di vulnus normativi preesistenti

Si disciplinano, all'art. 13, i compensi accessori previsti in alcuni programmi competitivi di ricerca, fattispecie speciale distinta dai compensi premiali di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 240/2010, dai compensi incentivanti di cui all'art. 24, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e dalla quota premiale di cui all'art. 9, comma 1-bis, della legge n. 240/2010

La mappa delle regole

Il Regolamento non crea una sola premialità: coordina più fattispecie, con fonti e procedure diverse.



contributo alla crescita generale dell'Ateneo

programmi o finanziamenti che prevedono quota premiale

attività disciplinate dal Regolamento conto terzi

residui di progetti chiusi e compatibili, diversi dalle commesse conto terzi

Principi comuni: attività in costanza di servizio · risorse disponibili · contributo effettivo · nessun doppio pagamento

La mappa delle regole

Il Regolamento non crea una sola premialità: coordina più fattispecie, con fonti e procedure diverse.

1 **Progetti UE e internazionali**

nei limiti delle risorse disponibili sul progetto

3 **Programmi competitivi di ricerca**

Compensi accessori previsti nei programmi

Principi comuni: attività in costanza di servizio · risorse disponibili · contributo effettivo · nessun doppio pagamento

Chi può accedere — e chi resta fuori

La platea dipende dalla fonte normativa e dalla tipologia di compenso.

PD tempo pieno

Professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno. Accesso secondo criteri dell'Allegato B.

PTA

Personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, nei casi consentiti dalle fonti e dagli istituti di relazione sindacale. Accesso secondo criteri dell'Allegato C.

CEL

Collaboratori esperti linguistici, anche a tempo determinato, secondo criteri e limiti applicabili al PTA.

Non rientrano tra i beneficiari del Fondo di Ateneo (Circolare MUR):

titolari di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ex artt. 22, 22-bis e 22-ter L. 240/2010

Nota: restano escluse anche le indennità di funzione o di carica disciplinate da altre fonti.

La regola aurea: niente doppia remunerazione

Un’attività può essere valorizzata una volta sola, anche se astrattamente ricade in più canali.

Fondo generale

Iniziative / economie

Conto terzi

Prima verifica

La proposta deve dichiarare quale attività viene remunerata e con quale fonte.

Seconda verifica

Gli uffici coordinano le istruttorie per evitare compensi plurimi o coincidenti.

Una sola attività = un solo compenso

Fondo Generale: da dove arrivano le risorse

Il Fondo è costituito annualmente sulla base delle risorse accertate con riferimento all'esercizio precedente e derivanti da:

A1	**Scatti PD non attribuiti**	100% · sezione PD
A2	**Risorse ministeriali art. 9**	100% · sezione PD
A3	**Restituzioni incarichi non autorizzati art. 53**	in proporzione alla categoria
A4	**Economie di Progetto***	2% · 70% PD / 30% PTA-CEL
A5	**Iniziative specifiche***	secondo delibera CdA
A6	**Conto terzi***	secondo Regolamento conto terzi · 100% sezione PTA

***Le percentuali e le tipologie di apporto possono essere aggiornate annualmente dal CdA.**

Per l'operatività del Fondo Generale, è necessario preliminarmente, procedere alla costituzione e certificazione dello stesso da parte del Collegio dei Revisori

Come si valuta il contributo sul Fondo generale

Gli Allegati B e C trasformano le macro-tipologie in punteggi e parametri.

PD

Incarichi

responsabilità istituzionali, organizzative o progettuali

Ricerca

risultati o contributi qualificati

Finanziamenti

acquisizione, sviluppo, realizzazione o gestione

Didattica

sostegno qualificato all'offerta didattica

PTA/CEL

Finanziamenti

apporto all'acquisizione, gestione o realizzazione

Incarichi

incarichi formalizzati da Rettore/Rettrice o DG, di durata almeno annuale

PTA/CEL: apporto rilevante = 1 · molto rilevante = 1,4 · estremamente rilevante = 2

Iniziative specifiche: quando si può premiare

Vale solo quando il programma o il finanziamento consente espressamente la premialità.

Doppia condizione di accesso

richiamo espresso all'art. 9 L. 240/2010 + quota coerente con piano finanziario e regole del programma

Dipartimenti di Eccellenza | **POT / PLS** | **PRO3** | **Semestre aperto Medicina**

Proposta

formulata dal Responsabile del progetto; se beneficiario, validazione della struttura.

Target di spesa

compensi solo al raggiungimento dei target previsti dal monitoraggio annuale.

PTA/CEL

beneficiari se formalmente coinvolti; apporto graduato sull'iniziativa.

Elenco non esaustivo delle possibili iniziative. Per queste fattispecie, il Regolamento è immediatamente applicabile.

Conto terzi: coordinamento stretto

La premialità conto terzi resta collegata al Regolamento dedicato e ha una platea specifica.

Attività conto terzi

Ricerca commissionata · supporto sperimentazioni · prestazioni tariffate · formazione e aggiornamento professionale

Il piano delle attività indica personale coinvolto, ruolo, funzioni e impegno stimato e determina dei corrispettivi secondo il Regolamento Conto Terzi. Una diversa quota (tra il 3 e il 12%) è riservata, invece, alla premialità dipartimentale connessa alla gestione indiretta delle commesse.

Beneficiari della premialità dipartimentale

solo PTA e CEL afferenti alle Strutture che hanno contribuito alle attività.

No duplicazioni

esclusa ogni sovrapposizione con i corrispettivi diretti conto terzi.

1. Prelievo a monte per bilancio di Ateneo, da Regolamento Conto Terzi
2. Corrispettivi diretti, da Regolamento Conto Terzi
3. Premialità dipartimentale da Regolamento Conto Terzi e Regolamento premialità per le modalità

La quota di prelievo a monte della commessa, alimenta il Fondo generale che segue le regole del Regolamento premialità.

Economie di progetto: solo a progetto chiuso

Le economie sono utilizzabili a fini premiali soltanto dopo verifiche puntuali e prelievi preliminari.

1

Chiusura attività

conclusione del progetto e rendicontazioni approvate, se previste

2

Incasso risorse

disponibilità effettiva e assenza di vincoli del finanziatore

3

Prelievi

1% Fondo rischi + quota Fondo generale, ordinariamente 2%

4

Quota residua

eventuale base per compensi al personale direttamente coinvolto

Sono escluse economie, margini o residui derivanti da attività conto terzi: seguono l’art. 10 e il relativo Regolamento.

Tre fattispecie da non confondere

Le regole distinguono Fondo premialità, compensi incentivanti e compensi aggiuntivi speciali.

Art. 9, comma 1 L. 240/2010

Fondo di Ateneo per la premialità. Può riguardare PD, PTA e CEL nei limiti delle fonti e del Regolamento.

Art. 24, comma 6 d.lgs. 165/2001

Compensi incentivanti per progetti e programmi UE/internazionali: solo PD, attività di ricerca effettiva e documentata.

Programmi competitivi

Compensi aggiuntivi previsti da bando, grant agreement o programma, entro le risorse esterne effettivamente disponibili.

Il punto comune: compatibilità con le regole del programma, documentazione dell'attività, assenza di duplicazione.

Chi fa cosa: il percorso ordinario

La proposta nasce vicino al progetto o alla struttura, ma deve essere validata e approvata secondo il canale.

Responsabile progetto

formula proposta motivata e individua beneficiari / apporto

→

Direttore + RA

validano coerenza, copertura e documentazione

→

Organo competente

approva la proposta o autorizza l'attribuzione

→

Uffici / stipendi

verificano limiti e procedono alla liquidazione

Documenti minimi

delibera o atto di approvazione · copertura finanziaria · elenco beneficiari · ruolo e apporto individuale · versamenti dovuti · dichiarazione anti-duplicazione

Limiti, esclusioni e recuperi

I compensi sono accessibili solo entro limiti generali e con cause ostative verificate.

Limiti generali

si applicano i tetti normativi sul trattamento economico dei dipendenti pubblici.

PD/PTA/CEL Fondo generale

massimo 4.000 € per anno di competenza. Per il PTA/CEL si tiene conto anche degli altri compensi premiali/corrispettivi rilevanti.

PD ricerca UE

art. 12: limite annuo non superiore alla retribuzione annua lorda del beneficiario.

Cause di esclusione

violazioni definitivamente accertate del Codice etico e di comportamento: triennio per PD, biennio per PTA/CEL.

Recupero somme

previsto in caso di presupposti mancanti, duplicazione, errore materiale o revoca del finanziamento.

Cosa cambia operativamente

Per partire bene servono poche regole pratiche condivise da tutte le Strutture.

1	**Individuare il canale corretto**	Fondo generale, iniziativa specifica, conto terzi, economia o compenso incentivante.
2	**Verificare fonte e compatibilità**	Il programma deve consentire compensi e non deve vietarne l'utilizzo.
3	**Documentare contributo e apporto**	Ruolo, attività svolta, formalizzazione, graduazione individuale.
4	**Controllare limiti e duplicazioni**	Tetti, cause ostative, altri compensi percepiti nello stesso anno.
5	**Conservare la tracciabilità**	Delibere, attestazioni, incassi, versamenti e documenti di liquidazione.

Obiettivo: valorizzare contributi reali, con regole semplici, verificabili e sostenibili.

Prossimi passi

Per partire bene servono poche regole pratiche condivise da tutte le Strutture.

1	**Circolare tecnico-operativa**	Fondo generale, iniziativa specifica, conto terzi, economia o compenso incentivante.
2	**Giornata informativa e FAQ**	Rivolta ai Responsabili Amministrativi e Aree
3	**Costituzione del Fondo Generale di Premialità**	Per la certificazione a cura del Collegio dei Revisori

Obiettivo: garantire la prima applicazione entro il 2027 per la parte relativa al Fondo Generale di premialità